



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Roma

2020

SABATO 22 FEBBRAIO

SABATO 29 FEBBRAIO

SABATO 14 MARZO

"Imparare ad accogliere il proprio corpo, ad averne cura e a rispettarne i suoi significati è essenziale per una vera ecologia umana"
(Francesco, *Laudato si*, 155)

LO SPORT CHE "CURA"

CORSO DI FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE "SPORT E MARGINALITÀ" DEL CSI ROMA

Foto: TheImageMuseum/Contrasto

Lo sport può essere un valido strumento psicoterapeutico. La commissione "Sport e marginalità" del CSI Roma propone un corso di formazione per l'inclusione di persone deboli psicologicamente attraverso lo sport praticato in ambiente naturale, seguendo i principi della spiritualità cristiana e dello sport al servizio degli emarginati. Il corso si svilupperà in tre incontri, 22-29 febbraio e 14 marzo, presso l'Istituto Santa Maria a Roma. Gli incontri saranno condotti dal dott. Mauro Raffaelli (Asl Rm1), il dott. Paolo Di Benedetto (Asl di Rieti) e il dott. Giancarlo Vinci (Asl Rm3). Le lezioni tratteranno percorsi di consapevolezza e verteranno rispettivamente su "Comunità quartiere, quartiere comunità", "Il cammino in montagna, valutazione psicofisiche" e "Verifiche e test". Il corso è valido come aggiornamento alla qualifica di animatore e dirigente CSI.

Non di solo studio vive la scuola, ma anche di sport, svago e divertimento. L'attività fisica è di fatti fondamentale nella formazione, nella crescita e nell'educazione dei ragazzi. È per questo che il Centro Sportivo Italiano, da sempre impegnato in una collaborazione attiva con le scuole, ha lanciato il progetto "Wow che classe!", iniziativa che intende coinvolgere in tutta Italia gli studenti della prima media e della seconda superiore, in un torneo dove saranno sperimentate tre nuove discipline: tchoukball, dodgeball e flyng disk. La finale del torneo verrà giocata a Perugia, durante il Wow festival, in programma dal 25 al 27 settembre 2020 nei padiglioni di Umbria Fiere. Alle 36 scuole che aderiranno al progetto, il CSI regalerà un kit di materiali sportivi (palloni, porte e altra attrezzatura) per promuovere le nuove discipline e per approfondire e far maturare una cultura sportiva che va oltre la vittoria e la sconfitta perché basata soprattutto sull'aggregazione e il divertimento.

